

Tecniche didattiche

Strumenti per una didattica comunicativa

Le tecniche didattiche: uno strumento fondamentale

In questo modulo esamineremo alcune tecniche, tra quelle maggiormente usate, seguendo il percorso delle fasi previsto nell'Unità di Lavoro (di seguito UdL), così come definita da P. Diadori. La sequenza delle fasi, la loro organizzazione e il loro scopo è già stato affrontato nei moduli precedenti.

Le tecniche sono state scelte nell'ambito di una didattica che predilige un approccio comunicativo, orientato ai minori, con lo scopo preminente di favorirne l'integrazione nell'ambito scolastico, lo sviluppo delle abilità comunicative e delle competenze linguistiche. Tenendo in considerazione il profilo degli apprendenti, si è posta maggiore attenzione alle tecniche di didattica ludica e a quelle legate ad un approccio umanistico-affettivo.

DIVISIONE IN COPPIE O PICCOLI GRUPPO PER LIVELLO A0, A1, A2

Una tabella sinottica per una visione d'insieme (1/2)



Fase UdL	Fase UD	Operazione didattica	Tecnica
Introduzione	Motivazione	Elicitazione	Brainstorming - Domanda-elicitazione – Costellazione
		Presentazione	Matching parola/immagine - Esplorazione parole chiave
Svolgimento	Globalità	Guida alla comprensione globale	Domanda V/F - scelta binaria - scelta multipla - Matching lingua/immagine - Transcodificazione
		Guida alla comprensione analitica	Riconoscimento – Griglia - Stesura appunti guidata
	Analisi	Analisi/induzione della regola	Riconoscimento – Inclusione – Esclusione - Seriazione/sequenziazione - Completamento schema – Osservazione - Domanda-elicitazione
	Sintesi	Fissazione	Manipolazione - Cloze mirato - Pattern drill - Completamento parole - Individuazione errore
		Riutilizzo guidato	Tecniche enigmistiche - Completamento frasi – Cloze - Riordino o incastro – Riassunto -

Una tabella sinottica per una visione d'insieme (2/2)



Fase UdL	Fase UD	Operazione didattica	Tecnica
Svolgimento	Sintesi	Riutilizzo produttivo	Role-play - Gioco su schema - Monologo – Discussione - Stesura testo scritto - Task
	Riflessione	Riflessione	Completamento schema – Griglia - Evidenziazione
Conclusione	Controllo	Verifica	Le medesime utilizzate per fissazione e riutilizzo
		Rinforzo e recupero	Come sopra

Nelle slide che seguono gli esempi delle tecniche sono tratti da:

- *Magica Italia 1 - 2 - 3* ELI EDIZIONI
- *Forte! 1 -2- 3 -* EDILINGUA
- *Amici d'Italia 1 -2 - 3* ELI EDIZIONI

La fase di introduzione/motivazione

La fase di **introduzione** corrisponde a quella che nel modello classico di unità didattica è la “**motivazione**”.

Il docente prepara gli studenti alla comprensione fornendo indicazioni sul contesto nel quale si inserisce il testo **input**: deve attivare motivazione e interesse, deve creare una base comune dalla quale tutti gli allievi possano partire. Le **operazioni didattiche** in questa fase sono due:

- **elicitazione**: far emergere le conoscenze già in possesso sull’argomento che verrà trattato (lessico, aspetti socio-culturali o pragmatici). Le tecniche utili sono:
 - **domanda-elicitazione**: domanda posta dal docente in merito ad un tema/parola/immagine per stimolare il brainstorming;
 - **brainstorming**: libera espressione da parte di tutti gli alunni a partire da un’immagine o parola chiave;
 - **costellazione**: fissare graficamente, con uno spider diagram, le proposte degli studenti.
- **presentazione**: operazione monodirezionale, da docente a studenti, finalizzata all’introduzione di vocaboli o argomenti che saranno oggetto dell’input. Le tecniche utili sono:
 - **matching parola/immagine**: abbinamento tra due elementi di categorie diverse, in questo caso parola e immagine;
 - **esplorazione parole chiave**: chiarimento sul significato di vocaboli fondamentali per la comprensione dell’input.

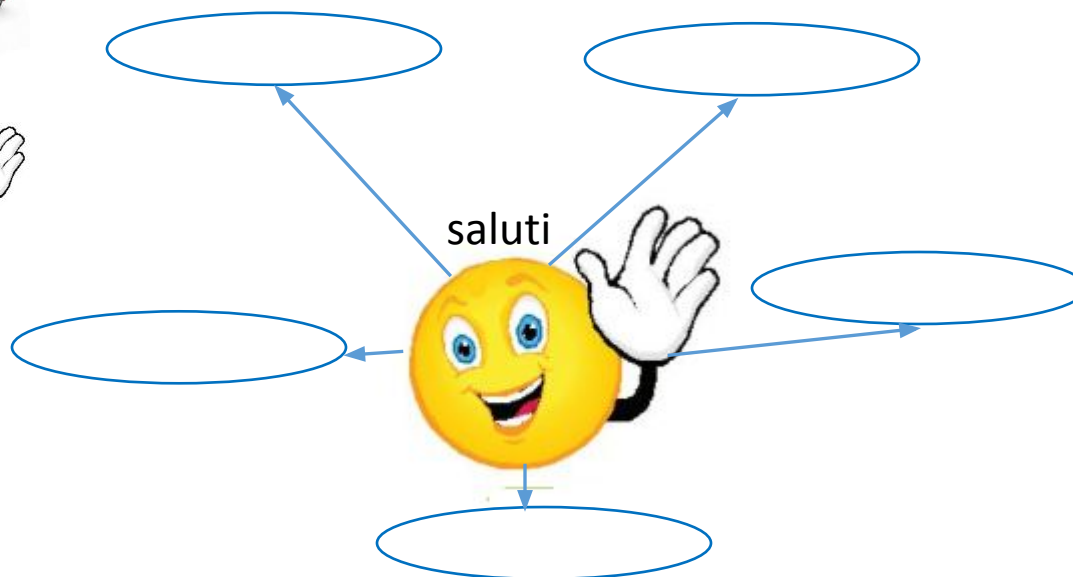
Esempi - Tecniche per l'elicitazione e la presentazione

Tu parli già italiano!



Domanda-elicitazione es.:

- quali altre parole italiane conoscete?
- quali saluti conoscete?



Costellazione es.

Brainstorming es.:

- che cos'è questo?
- come si dice?

ESEMPI TRATTI DA *MAGICA ITALIA 1* - ELI EDIZIONI

3 Osserva e collega.



Matching parola/immagine es.

Esplorazione parole chiave es.:

- quando diciamo *CIAO!* ?
- a chi diciamo *CIAO!* ?

ATTIVITÀ 1 - Introduzione - 15 minuti

Definire le attività della **fase**
INTRODUTTIVA della lezione in base
ai seguenti **INPUT**

A0 - INPUT 1

A1 - INPUT 1

A2 - INPUT 1

L'obiettivo didattico della lezione è :

- A0 - bambine/i di 6-7 anni (1 e 2 primaria) - **saper usare il lessico del corpo**
- A1 - bambine/i di 8-10 anni (3-5 primaria) - **saper usare gli avverbi di luogo**
- A2 - ragazze/i di 11-14 anni (secondaria di primo grado) - **saper usare i tempi verbali passato prossimo e imperfetto**

La fase di svolgimento/globalità - comprensione



La fase di **svolgimento** è il cuore dell'Unità di Lavoro, può essere organizzata in vari modi (rete di unità di apprendimento, modulo, unità didattica classica o centrata sul testo) e comprende le fasi che nel modello classico di unità didattica sono: “globalità”, “analisi”, “sintesi” e “riflessione”. Iniziamo ad analizzare le operazioni didattiche relative alla **comprensione**, nel modello classico attinenti alla fase di “**globalità**” :

- **guida alla comprensione globale:** qui l'input (solitamente un testo di qualsiasi natura) viene proposto per la prima volta e deve essere compreso nella sua globalità (nuclei informativi principali). Le tecniche utili sono:
 - **domanda V/F:** si chiede di rispondere Vero o Falso a delle domande riferite al testo in input;
 - **domanda scelta binaria:** si chiede di scegliere tra due opzioni in risposta a delle domande riferite al testo in input;
 - **domanda scelta multipla:** si chiede di scegliere tra più opzioni in risposta a delle domande riferite al testo in input o a completamento;
 - **matching lingua/immagine:** si chiede di abbinare una porzione di testo ad un'immagine (si usa spesso per la comprensione di situazioni comunicative o descrizioni o istruzioni);
 - **transcodificazione:** passaggio da un codice ad un altro, ad esempio da verbale a iconico (traccio il percorso su una cartina seguendo le istruzioni) o da verbale a motorio (TPR).

- **guida alla comprensione analitica:** qui l'input viene analizzato in modo più dettagliato per individuare informazioni specifiche. Le tecniche utili sono:
 - **riconoscimento:** tornare su un testo già letto/visto/ascoltato, per cercare informazioni specifiche;
 - **griglia:** come il riconoscimento ma essendo una tabella occorre incrociare gli elementi trovati sulla base di due diversi parametri;
 - **stesura appunti guidata:** fornisce una guida per prendere appunti durante l'ascolto e favorire la fissazione dei principali contenuti.

Esempi - Tecniche per la comprensione globale

Gita alla fattoria

2 Vero o falso? Leggi e metti ✓.

Caro Diario,
Oggi siamo andati in gita alla fattoria.
Ho visto le mucche, i cavalli, le galline e i maiali.
Poi ho sentito una grande confusione.
Un maialino è scappato.
Edmond ha cercato di prendere il maialino, ma è caduto nel fango!
Povero Edmond! Tutto sporco!
Poco dopo il maialino ha battuto la testa contro un albero.
Povero maialino!
Ma io mi sono divertita tanto!

	V	F
1. Anne è andata in gita alla fattoria.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Anne ha visto gli elefanti.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Un maialino è scappato.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Simone è caduto nel fango.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Edmond ha battuto la testa contro un albero.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Domanda V/F

Ascoltare

1 ⁽¹³⁴⁾ Ascolta il dialogo e sottolinea la parola giusta per completare la frase.



Fatima è di Fez/Rabat/Tangeri.

- 1 Fatima è tunisina/nigeriana/marocchina.
- 2 José è spagnolo/peruviano/nigeriano.
- 3 Peter è canadese/nigeriano/peruviano.
- 4 Peter abita a Roma/Napoli/Toronto.
- 5 Nabil non parla inglese/italiano/francese.
- 6 La professoressa è di Napoli/Toronto/Roma.

Domanda scelta multipla

Unità 2 Tanti auguri!

1 ⁽¹³⁵⁾ Ascolta e leggi.

Matilde: Tanti auguri a te!
Silvia: Alice, soffia sulle candeline!
Damiano: Buon compleanno! Ma quante sono le candeline? Una, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici... Undici anni!

Alice: Tu, invece, quanti anni hai?
Damiano: Dodici. E tu Matilde, quando festeggi il compleanno?
Matilde: Il 30 maggio, un giorno dopo Rafael, se non sbaglio...
Rafael: No, il mio compleanno è il 29 giugno.
Silvia: Il mio compleanno invece è il 23 dicembre.
Damiano: Mmmmh, Alice, quante cose buone da mangiare... tramezzini, panini, cornetti, cioccolatini...
Alice: La mia mamma prepara sempre cose buone! Silvia, ma tu non mangi niente?
Silvia: Ho mal di stomaco: assaggio solo una piccola fetta di torta per festeggiare.
Rafael: Anche io oggi non sto tanto bene: forse è l'influenza, ho mal di testa.
Alice: Ma non è una festa... è un ospedale! State tutti male...
Rafael: Tranquilla! Non è niente...
Matilde: Alice, perché non ascoltiamo un po' di musica e cantiamo con il karaoke?
Alice: Sì, bella idea! Scarto i regali e poi cantiamo. Prima il regalo delle ragazze... Mitico! Un videogioco, grazie, meritate un bacio! Ora i ragazzi... L'ultimo CD di Fabri Fibra! Meraviglioso, grazie a tutti! E adesso... cantiamo!

2 Completa le frasi.

Alice festeggia
A undici anni.
B dodici anni.

1 Damiano ha
A undici anni.
B dodici anni.

2 Matilde festeggia il compleanno
A il 30 maggio.
B il 29 maggio.

3 Rafael festeggia il compleanno
A il 29 maggio.
B il 29 giugno.

4 Silvia ha
A mal di stomaco.
B mal di pancia.

5 Rafael ha
A mal di stomaco.
B mal di testa.

Domanda scelta binaria

3 Unisci e mima.

STAI SEDUTO VIENI QUI ALZATI APRI IL LIBRO

1 2 3 4 5 6

CHIUDI IL LIBRO PRENDI LA PENNA

4 Ritaglia le frasi a pagina 115. Gioca con il tuo compagno: mima le azioni!

Matching e Transcodificazione

6 Disegna gli oggetti dentro l'astuccio.

LA PENNA
LA MATITA
LA GOMMA
LA COLLA
LE FORBICI

Transcodificazione

Esempi - Tecniche per la comprensione analitica

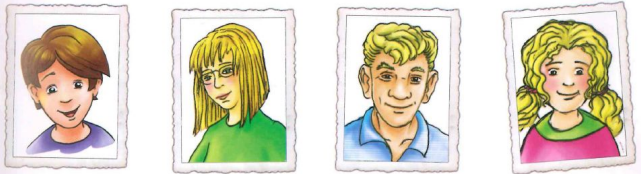
6 Indovina: chi è? Scrivi il nome.

Mi chiamo **Katia**: ho gli occhi verdi e i capelli lisci e biondi.

Mi chiamo **Mario**: ho i capelli biondi e le orecchie grandi.

Mi chiamo **Rita**: ho il naso piccolo e i capelli ricci e biondi.

Mi chiamo **Filippo**: ho i capelli castani e gli occhi neri.



.....



4 Completa la griglia con le informazioni sulla classe.

	C'è/Non ci sono	Non c'è/Non ci sono
finestra		
computer		
cartina dell'Europa		
lavagna LIM		
televisore		
banchi		

Ascoltare

1 Ascolta e scrivi quanti anni hanno queste persone e quando è il loro compleanno.

	Anni	Compleanno
Marcella	46	28 maggio
Marco		
Sandra		
Claudia		
Maurizio		
Patrizia		
Enrico		



Riconoscimento

Griglia

Stesura appunti guidata

ATTIVITÀ 2 – Svolgimento/globalità - 15 minuti

Definire le attività della **fase**
SVOLGIMENTO/GLOBALITÀ della
lezione in base ai seguenti **INPUT**

A0 - INPUT 2a e 2b

A1 - INPUT 2a e 2b

A2 - INPUT 2

L'obiettivo didattico della lezione è :

- A0 - bambine/i di 6-7 anni (1 e 2 primaria) - **saper usare il lessico del corpo**
- A1 - bambine/i di 8-10 anni (3-5 primaria) - **saper usare gli avverbi di luogo**
- A2 - ragazze/i di 11-14 anni (secondaria di primo grado) - **saper usare i tempi verbali passato prossimo e imperfetto**

La fase di svolgimento/analisi - induzione della regola



Nella fase di **svolgimento**, l'operazione didattica successiva alla comprensione globale e analitica è l'analisi/induzione della regola e corrisponde alla fase che nel modello classico di unità didattica è l'“**analisi**”.

- **Analisi/induzione della regola:** lo scopo è quello di guidare gli apprendenti alla scoperta delle regole della lingua (morfologiche, sintattiche, comunicative, culturali e pragmatiche). Le tecniche utili sono:
- **riconoscimento:** tornare su un testo già letto/visto/ascoltato, per cercare/sottolineare elementi linguistici, funzionali o culturali specifici;
 - **inclusione:** suddividere alcuni elementi in due o più insiemi in funzione delle loro caratteristiche. Utile per analizzare gli elementi e dedurne le regole. Di solito è successiva al riconoscimento;
 - **esclusione:** esclusione dell'intruso da un insieme omogeneo, utilizzata soprattutto per gli insiemi semantici o morfologici;
 - **seriazione/sequenziazione:** richiede di ordinare una serie di elementi forniti in ordine casuale. Nella seriazione i criteri di riordino sono di tipo qualitativo (maggiore/minore, più formale/meno formale), nella sequenziazione i criteri sono temporali (ordine cronologico);
 - **completamento schema:** completamento di una tabella (una sola dimensione) secondo le indicazioni; aiuta lo studente a scoprire la regola, a sistematizzare e ordinare elementi con caratteristiche comuni;
 - **osservazione:** senza porre domande si stimola lo studente ad osservare alcuni elementi specifici della lingua per poi fare delle ipotesi;
 - **domanda-elicitazione:** in questa fase è utilizzata per fare ipotesi sulle regole sottostanti alcuni elementi presenti nel testo, è successiva alla fase di osservazione; nei livelli linguistici più avanzati è propedeutica all'operazione didattica di riflessione metalinguistica.

NOTA BENE - E la grammatica?

Nell'approccio linguistico-comunicativo la grammatica viene proposta in modo induttivo.

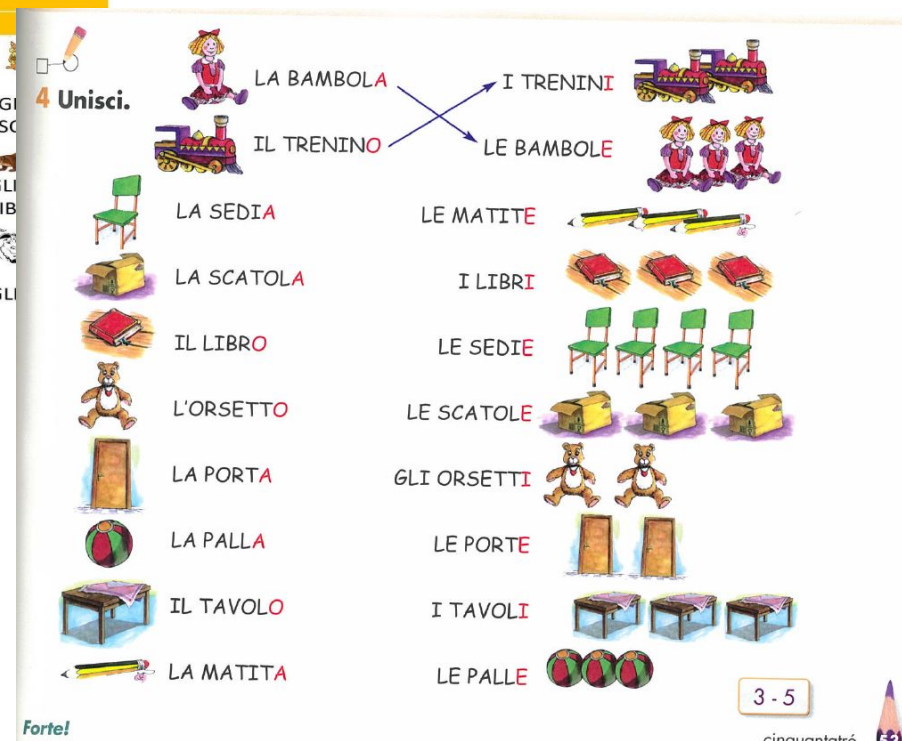
Pertanto le attività che mirano a sviluppare le competenze morfosintattiche sono strutturate in modo da guidare gli apprendenti *alla scoperta delle regole della lingua, dedurle dall'input tramite osservazione e riflessione.*

La *regola grammaticale* esplicita, il paradigma, viene presentata *alla fine o non presentata affatto.*

ARTICOLI DETERMINATIVI

Femminile		Maschile	
vocale			
L'	LE	L'	GLI
 L'APE	 LE API	 L'ASINO	 GLI ASINI
consonante			
LA	LE	IL	I
 LA TIGRE	 LE TIGRI	 IL TOPO	 I TOPI
Z, S + consonante, gn, ps, x			
LA	LE	LO	GLI
 LA SCIMMIA	 LE SCIMMIE	 LO SCOIATTOLO	 GLI SCOIATTOLO
 LA ZANZARA	 LE ZANZARE	 LO ZIBELLINO	 GLI ZIBELLINO
 LA ZEBRA	 LE ZEBRE	 LO GNU	 GLI GNU

4 Unisci.



LA BAMBOLA → I TRENINI
 IL TRENINO → LE BAMBOLE

LA SEDIA → LE SEDIE
 LA SCATOLA → LE SCATOLE
 IL LIBRO → I LIBRI
 L'ORSETTO → GLI ORSETTI
 LA PORTA → LE PORTE
 LA PALLA → LE PALLE
 IL TAVOLO → I TAVOLI
 LA MATITA → LE MATITE

3 - 5
 cinquantatré


Esempi - Tecniche per l'analisi/induzione della regola 2/2

COME SI PRONUNCIA?

La lettera C

1 ^(1.34) Ascolta e ripeti.

- dicembre
- cinema
- candela
- cuoco
- forchetta
- chiavi
- ceci
- coperta
- chiaro
- foche



La lettera 'c' ha un **suono duro** quando:

- è seguita dalle vocali 'a', 'o', 'u';
- è seguita dalla lettera 'h' + le vocali 'e', 'i';

ha un **suono dolce** quando:

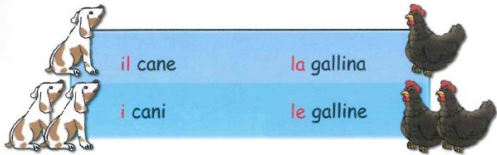
- è seguita dalle vocali 'e', 'i'.

2 ^(1.35) Ascolta le parole e scrivile nello schema.

che	chi	ce	ci
bac h ec a			


Completamento schema

5 Leggi e osserva.



il cane la gallina
i cani le galline

Continua tu!



il gatto	gatti
il maiale	maiali
il cavallo	cavalli
la mucca	mucche

I numeri superiori a 100

2 ^(1.40) Osserva i numeri e completa l'elenco. Dopo ascolta e controlla.

100 cento	200 duecento	310 trecentodieci	420 quattrocentoventi
535 cinquecentotrentacinque	640	765	870
980	1000 mille	1200 milleduecento	2000 duemila
3400 tremilaquattrocento	4500	5600	6700
7800	8900	9200	10.000 diecimila
1.000.000 un milione	2.000.000	1.000.000.000 un miliardo	2.000.000.000

Osservazione, completamento schema

ATTIVITÀ 3 – Svolgimento/analisi - 20 minuti

Definire le attività della fase
SVOLGIMENTO/ANALISI della
lezione in base ai seguenti INPUT

A0 - INPUT 3

A1 - INPUT 3

A2 - INPUT 3

L'obiettivo didattico della lezione è :

- A0 - bambine/i di 6-7 anni (1 e 2 primaria) - **saper usare il lessico del corpo**
- A1 - bambine/i di 8-10 anni (3-5 primaria) - **saper usare gli avverbi di luogo**
- A2 - ragazze/i di 11-14 anni (secondaria di primo grado) - **saper usare i tempi verbali passato prossimo e imperfetto**

La fase di svolgimento/sintesi – fissazione

Nella fase di **svolgimento**, l'operazione didattica successiva alla scoperta della regola è la **fissazione o memorizzazione**. Questa operazione didattica corrisponde a una parte della fase chiamata “**sintesi**” nel modello classico di unità didattica.

- **Fissazione:** lo scopo è quello consentire che la regola/struttura appena scoperta possa essere memorizzata per poi essere riutilizzata in modo sempre più spontaneo e possa ritenersi acquisita. Le tecniche utili sono:
- **manipolazione:** trasformazione di una parola o di un gruppo di parole in base ad un determinato criterio utilizzata per la flessione dei verbi, sostantivi, aggettivi, ecc.;
 - **cloze mirato:** riempimento di spazi vuoti in un testo. Le parole da inserire non sono casuali ma appartengono ad una precisa categoria della lingua. Può essere facilitato dando un elenco di parole tra cui scegliere;
 - **pattern drill:** trasformazione ripetitiva e automatica di alcune espressioni (strutture linguistiche, atti comunicativi) in base ad un modello;
 - **completamento parole:** completamento di parole di cui una parte è data. Lo scopo è fissare la forma (utile soprattutto per l'ortografia);
 - **individuazione errore:** individuare l'errore in una frase/testo ed eventualmente correggerlo. Molto utile per fissare e verificare strutture già apprese.

Esempi - Tecniche per la fissazione

Manipolazione

2 Trasforma al femminile e al plurale.
Un ragazzo sveglio.
Una ragazza sveglia; dei ragazzi svegli; delle ragazze sveglie.

- L'insegnante gentile _____
- Un pittore bravo _____
- Il cameriere svelto _____
- Un uomo vecchio _____
- Il gatto bianco _____
- Uno studente portoghese _____

2 Singolare o plurale? Collega e completa come nell'esempio

	l'astuccio - gli astucci	
	la matita -	
	il quaderno -	
	il libro -	
	la gomma -	
	la penna -	
	lo zaino -	
	il righello -	

Matching e Cloze mirato

3 Unisci.



Primavera Estate Autunno Inverno

4 Completa con GIUBBOTTO, ESTATE, PRIMAVERA, MAGLIONE, JEANS, GONNA, CAPPELLO.

Lisa, in inverno, ha un blu e un arancio.
 Lisa, in ha un vestito rosa.
 Lisa, in autunno, ha i e un rosso.
 Lisa in ha una maglietta gialla e una bianca.

Pattern drill

4 In coppia. Fai le domande al tuo compagno come nell'esempio.

Lucilla - 7 marzo - 13 anni

A Quando è il compleanno di Lucilla?

B Il 7 marzo.

A Quanti anni ha?

B Tredici anni.

1 Daria - 17 febbraio - 14 anni

2 Stefano - 23 luglio - 43 anni

3 Tiziana - 19 gennaio - 22 anni

4 Fabio - 27 novembre - 54 anni

Completamento parole

4 Completa i nomi dei colori.

○ B _ _ C _

● R _ _ O

● _ E _ D _

● B _ _

● G _ _ L _ _

● A _ _ N _ I _ _

● _ E _ O

● R _ _ A

● _ _ R _ _ N _

● _ Z _ _ R _ _

● V _ _ L _

● I _ D _ _ O

Individuazione errore

2 Trova l'errore e correggi.

1 Claudio hanno una bella macchina sportiva.

Claudio ha una bella macchina sportiva.

2 Rafael non stiamo bene, ha mal di testa.

3 Simona, quanti anni avete?

4 La mia mamma abbiamo l'influenza.

5 Ciao Ludovica, come stanno?

6 Carla sto male, ha mal di stomaco.

7 Noi ha una bella automobile sportiva.

8 Io stai abbastanza bene.

La fase di svolgimento/sintesi - riutilizzo guidato



Sempre nella fase di **svolgimento**, l'operazione didattica successiva alla fissazione è il **riutilizzo guidato**. Questa operazione didattica è sempre parte della fase chiamata "**sintesi**" nel modello classico di unità didattica.

- **Riutilizzo guidato:** lo scopo è quello avviare l'apprendente a un primo riutilizzo (reimpiego) delle strutture apprese, sono quindi attività più libere, che presumono una maggiore autonomia per la loro esecuzione e si avvalgono di tecniche che stimolano una maggiore creatività e proattività. Le tecniche utili sono:
- **tecniche enigmistiche:** prevalentemente cruciverba e anagrammi, molto utilizzati per la competenza lessicale;
 - **completamento frasi:** si richiede di completare una frase, di cui è fornita una parte, con un numero consistente di parole, tenendo conto delle regole sintattiche;
 - **cloze:** riempimento di spazi vuoti in un testo. In questa fase le parole da inserire sono casuali e possono appartenere a qualsiasi categoria della lingua (un articolo, un nome, un verbo ecc.) è necessario mettere quindi in gioco specifiche strategie cognitive;
 - **riordino o incastro:** può riguardare diverse competenze linguistiche, può essere quindi richiesto il riordino: di lettere (anagramma) per la competenza lessicale; di parole in una frase per la competenza sintattica; di spezzoni di periodo per la competenza testuale (coesione e coerenza); di paragrafi o di battute di un dialogo per la competenza testuale (nessi logici temporali, sintattici, discorsivi);
 - **riassunto:** riduzione in sintesi di un testo, può essere facilitato procedendo prima all'evidenziazione dei nuclei informativi essenziali.

Le tecniche per il riutilizzo guidato



4 Ascolta e canta: "I capelli".

Belli belli sono i capelli
lisci, ricci, neri o biondi
rossi, castani, lunghi o corti
belli belli sono i capelli

Tecniche ludiche

3 Risolvi il cruciverba.

- Taglia e pettina i capelli.
- Cura gli animali.
- Fa i caffè e i cappuccini.
- Arresta i criminali.
- Vende le medicine.
- Porta i piatti ai tavoli.
- Consegna le lettere.
- Spegne gli incendi.
- Progetta le case.
- Ripara le auto.

Tecniche enigmistiche

1 Completa i dialoghi.

Io mi chiamo Nicolò. si chiama _____

Io mi chiamo Simone. Qual è il tuo colore preferito? _____

Completamento frasi

5 Completa il testo con le parole mancanti.

Siaka ha 18 anni, è un ragazzo del Mali e abita a Roma con la (1) _____ famiglia. La mattina (2) _____ alza alle 7.30 e va (3) _____ scuola. È bravo soprattutto in storia e scienze. (4) _____ 13.30 torna a (5) _____, pranza, porta a passeggio il suo cane e dopo (6) _____ i compiti. Di pomeriggio, (7) _____ lunedì al venerdì si allena in palestra. Siaka infatti è un bravo giocatore di pallacanestro; il (8) _____, invece, esce con gli amici. La (9) _____ di solito, sta a casa, guarda la TV o legge un libro, ma se è molto stanco va a (10) _____ presto.

Cloze

3 Scrivi le frasi corrette.

Che - è - ora - ? _____

ti - chiami - Come - ? _____

è - numero - Qual - tuo - il - telefono - di - ? _____

anni - Quanti - hai - ? _____

giorni - sono - I - sette - della - settimana _____

I - dell' - dodici - sono - mesi - anno _____

Riordino parole

Che facciamo oggi pomeriggio? Angelo e Piero si mettono d'accordo per passare il pomeriggio insieme, ma il dialogo è un po' in disordine. Leggi il dialogo e mettilo in ordine.

- Angelo: Buona idea! A che ora ci vediamo?
- Angelo: Ciao Piero, che cosa fai questo pomeriggio?
- Angelo: In bicicletta!? Perché non andiamo al cinema?
- Piero: Ci vediamo alle tre al parco. Tra mezz'ora. Va bene?
- Angelo: Va bene! Telefono a Mimmo e andiamo tutti insieme.
- Piero: Ciao Angelo, non lo so ancora, forse faccio un giro in bicicletta.
- Piero: Con questa bella giornata!? Perché invece non andiamo al parco?
- Piero: Perfetto, a dopo!



Riordino battute di un dialogo

B. **Studente 1 e 2** - Ora rileggi il testo, sottolinea le cose più importanti e prova a riassumere la giornata di Paco

Studente 3 e 4 - Ora rileggi il testo, sottolinea le cose più importanti e prova a riassumere la giornata di Marachella

La mattina Paco/Marachella _____

A pranzo _____

Il pomeriggio _____

La sera _____

Riassunto

La fase di svolgimento/sintesi – riutilizzo produttivo



Sempre nella fase di **svolgimento**, l'operazione didattica successiva al riutilizzo guidato è il **riutilizzo produttivo**. Questa operazione didattica è sempre parte della fase chiamata “sintesi” nel modello classico di unità didattica.

- **Riutilizzo produttivo:** riutilizzare in maniera libera e produttiva quanto appreso durante il percorso didattico. Produzione sia orale che scritta per allenare all'autonomia in produzioni complesse. Le tecniche utili sono:
- **role-play:** simulazione, maniera più o meno guidata, di un dialogo o breve rappresentazione. Si forniscono le coordinate del contesto e una traccia sul tipo di interazione e l'obiettivo;
 - **gioco su schema:** attività nelle quali viene richiesto agli apprendenti di svolgere un gioco seguendo specifiche regole. In alcuni casi si tratta di un gioco “codificato”, come ad esempio il gioco dell'oca, in altri ancora di un gioco inventato dall'autore,
 - **monologo e discussione:** nel monologo si chiede di descrivere delle immagini o una situazione rappresentata da una serie di vignette o in altro modo seguendo istruzioni precise; nella discussione, per i livelli più avanzati, richiede l'interazione di gruppo e il confronto di opinioni, pro e contro, su un tema dato;
 - **stesura testo scritto:** produzione di testi mirati a specifici destinatari o ascrivibili ad un particolare tipo o genere e sempre comunque corredati da coordinate che guidino l'apprendente a produrre un testo coerente, coeso ma anche adeguato al dominio d'uso.
 - **task (compiti):** queste attività recuperano alcune caratteristiche e alcune procedure operative rintracciabili nelle tecniche cooperative e nel project work. Sono attività complesse che hanno come obiettivo dichiarato lo svolgimento di un compito preciso, da svolgere individualmente, in coppia o in gruppo e richiedono di svolgere più di un'attività e utilizzare più di una competenza e abilità.

Le tecniche per il riutilizzo produttivo

8 Alice vuole comprare un vestito e Rafael delle scarpe. In coppia con un compagno immagina i dialoghi.



Role-play
Parlare

3 Guarda la foto e descrivi l'abbigliamento di questi ragazzi.



Monologo

30/09/2024



Gioco su schema

ADESSO TOCCA A TE!

5 E le tue vacanze? Dove, come, quando e con chi vai? Parlane con i compagni.

Discussione

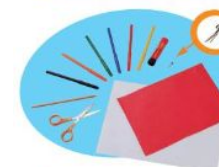
9 Guarda le foto e scegli la vacanza che ti piace di più. Dopo scrivi una mail a un amico e spiega la tua scelta, cosa ti piace, cosa non ti piace e perché.



Produzione testo scritto

Formazione volontari area minori – Tecniche glottodidattiche

COSTRUISCI IL TUO OROLOGIO



1 Disegna e colora un orologio.

2 Ritaglialo e incollalo su un cartoncino.

3 Fissa le lancette con un fermacampione.



3 Fa' un sondaggio in classe. Domanda ai tuoi compagni che lavoro fanno i loro genitori.



Task

ATTIVITÀ 4 - Svolgimento - 25 minuti

Definire lo **SVOLGIMENTO/SINTESI**
della lezione in base ai seguenti **INPUT**

A0 - INPUT 4a e 4b

A1 - INPUT 4a, 4b e 4c

A2 - INPUT 4a e 4b

L'obiettivo didattico della lezione è :

- A0 - bambine/i di 6-7 anni (1 e 2 primaria) - **saper usare il lessico del corpo**
- A1 - bambine/i di 8-10 anni (3-5 primaria) - **saper usare gli avverbi di luogo**
- A2 - ragazze/i di 11-14 anni (secondaria di primo grado) - **saper usare i tempi verbali passato prossimo e imperfetto**

La fase di svolgimento/sintesi – riflessione

Sempre nella fase di **svolgimento**, l’operazione didattica di **riflessione**, segue le operazioni di riutilizzo. Questa operazione didattica è sempre parte della fase chiamata “**sintesi**” nel modello classico di unità didattica.

- **Riflessione:** Sistematizzazione della regola e delle conoscenze apprese, attività metalinguistica. Anche con l’approccio comunicativo non si può prescindere da questa attività, ma a differenza dei metodi deduttivi, questa è posta alla fine del percorso induttivo di scoperta. Le tecniche utili sono quelle già viste:
- **completamento schema** (vedi slide relative all’operazione didattica di analisi);
 - **griglia** (vedi slide relative all’operazione didattica di comprensione analitica);
 - **evidenziazione:** è la sintesi, il riepilogo finale dove la regola viene esplicitata/presentata dal docente o dal manuale (quello che nel metodo grammaticale-traduttivo è posto all’inizio). Questa attività è posta dopo il completamento schema/griglia e serve a chiudere il percorso induttivo e verificare che la regola ipotizzata dagli studenti fosse corretta e completa.

Le tecniche per la riflessione

Ora ascolta di nuovo e completa la tabella.

	GIANNI	ELEONORA	PROF. GUIDI	MARIA	TECNICO
Dov'è	nel laboratorio di lingue	al campo sportivo	nel laboratorio di lingue	in cortile	in corridoio
Cosa fa?	fa la verifica e non fa l'intervallo	gioca a calcio	controlla le verifiche	chiacchiera	parla

Ora guarda i verbi che hai scritto nella tabella, sapresti dire che modo, che tempo e che persona sono? Proviamo a coniugarli insieme.

Griglia

Presente indicativo del verbo parlare

Parlare	
Io	parlo
Tu	_____
Lei/Lui	_____
Noi	_____
Voi	_____
Loro	_____

Completamento schema

Presente indicativo della 1ª coniugazione (-are)

Il presente indicativo si forma aggiungendo le desinenze alla radice del verbo (am-).

Amare	
Singolare	Plurale
io amo	noi amiamo
tu ami	voi amate
lui/lei ama	loro amano

Evidenziazione

La fase di conclusione – controllo

Nella fase di **conclusione** ci si accerta che gli apprendenti abbiano acquisito tutti i contenuti – linguistici, pragmatico-funzionali, culturali – selezionati come oggetto dell’Unità di Lavoro. In questa fase si procede quindi alla verifica della competenze e conoscenze acquisite, ovvero a quello che il modello classico di unità didattica definisce “controllo”. Le operazioni didattiche in questa fase sono:

- **verifica**: effettuata dal docente allo scopo di valutare in maniera formale se gli obiettivi didattici previsti sono stati conseguiti da tutta la classe e l’autovalutazione. La verifica può essere condotta con un test formale o proponendo di svolgere alcune attività. In ogni caso le tecniche utilizzate sono le stesse già impiegate nelle operazioni di fissazione e riutilizzo: **manipolazione, riempimento spazi vuoti, accoppiamento, cloze, incastro, tecniche enigmistiche, stesura testo scritto, monologo, role-play e in alcuni casi task da eseguirsi in contesto extra-didattico**. Può essere richiesto all’apprendente di svolgere anche un’autovalutazione tramite la quale gli si richiede di verificare in modo autonomo le competenze acquisite.

A valle della verifica, può emergere che alcuni apprendenti presentano ancora delle **lacune**. In questo caso se:

- le lacune sono riferite all’acquisizione di obiettivi su cui si sta lavorando nell’unità in corso, si parla appunto di **rinforzo**. Le tecniche utilizzate in questa operazione sono le stesse già utilizzate nell’operazione di fissazione: **manipolazione, riempimento spazi vuoti, accoppiamento, cloze mirato, individuazione errore**;
- le carenze sono generalizzate e riguardano diversi aspetti dell’acquisizione della lingua, anche pregressi, allora si parla di **recupero**. Le tecniche utilizzate in questa operazione sono le stesse già utilizzate nell’operazione di riutilizzo: **riordino, cloze, gioco su schema, completamento frasi, stesura testo scritto, monologo**.

La fase di svolgimento in breve

La fase di **svolgimento** è il cuore dell’Unità di Lavoro. Può essere organizzata in vari modi e comprende le fasi di “globalità”, “analisi”, “sintesi” e “controllo”. Le operazioni didattiche in questa fase sono diverse

Comprensione Globale - Guida	Comprensione analitica - Guida	Analisi/ Indizione della regola	Sintesi/ Fissazione	Sintesi: riutilizzo guidato	Sintesi: riutilizzo produttivo	Sintesi: riflessione
Un testo (<i>dialogo, immagine...</i>) viene proposto per la prima volta e va compreso nella sua globalità	L’input viene analizzato nel dettaglio per individuare informazioni specifiche	L’apprendente viene guidato alla scoperta delle regole della lingua (<i>morfologia, comunicazione, sintassi, comunicazione, cultura, prassi, comunicazione</i>)	Questa fase serve a memorizzare, consolidare e riutilizzare la regola/struttura appena acquisita	Le strutture apprese possono essere riutilizzate in attività più libere con maggiore autonomia e creatività.	Le strutture apprese possono essere maggiormente in attività libere più complesse e in produzione sia orale che scritta.	Sistematizzazione della regola e delle conoscenze apprese, attività metalinguistica.
<p><i>Tecniche utili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • domanda V/F; • domanda scelta fra due opzioni; • domanda scelta multipla; • abbinamento lingua e immagine • transcodificazione 	<p><i>Tecniche utili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento • griglia • stesura appunti guidata 	<p><i>Tecniche utili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento • inclusione • esclusione • seriazione/sequenziazione • completamento schema • osservazione • domanda/elicitazione 	<p><i>Tecniche utili:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • manipolazione: • cloze mirato • pattern drill • completamento parole • individuazione errore 	<p><i>Tecniche utili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • tecniche enigmistiche • completamento frasi: • cloze: • riordino o incastro • riassunto 	<p><i>Tecniche utili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Role-play (fornendo contesto e traccia da sviluppare) • gioco su schema • monologo e discussione: • stesura testo scritto: • task (compiti) 	<p><i>Tecniche utili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • completamento schema • griglia • evidenziazione

Consigli operativi

Per una didattica a misura di bambino

Caratteristiche cognitive dell'apprendente bambino

Il bambino ha alcune caratteristiche che lo differenziano dall'adulto

- **Maggiore elasticità cerebrale**, apprende più facilmente di un adulto
- Privilegia una **elaborazione globale** delle informazioni, ha minori capacità analitiche e di sistematizzazione
- Ha difficoltà nel mantenere a lungo **la concentrazione**
- Bastano piccoli **elementi linguistici ed extralinguistici** per comprendere il senso generale del discorso
- Le **esperienze pratiche** e le **stimolazioni multisensoriali** lo aiutano ad acquisire più velocemente la nuova lingua
- Acquisisce naturalmente attraverso **il gioco** che gli permette di conoscere l'ambiente, esplorare e comprendere il mondo
- **Il piacere è la sua motivazione** ad imparare: le sue attività sono dettate dalla creatività e dalla libertà di movimento e di gestione del suo tempo
- La **dimensione affettiva** ha importanza fondamentale nel processo di apprendimento

Tecniche didattiche e consigli operativi 1/2

In una **didattica a misura di bambino** occorre stimolare il piacere nell'apprendere

Curare lo spazio di lavoro

- creare un ambiente accogliente e perciò più favorevole all'apprendimento
- rompere lo schema classico dei banchi

Utilizzare il gioco

- considerare il gioco come modalità privilegiata per imparare una lingua
- Il bambino mentre gioca usa la lingua per realizzare uno scopo reale e significativo per lui: giocare

Utilizzare un approccio induttivo

- partire dal nominare ciò che si tocca, descrivere ciò che si vede
- rendere concreta l'attività da svolgere: "far fare delle cose"
- non basarsi su astrazioni, schemi e regole, non procedere dal generale al particolare ma al contrario

Utilizzare tutti i sensi

- coinvolgere completamente il bambino, proponendo attività che attivino più canali sensoriali
- ripetere le attività per favorire la formazione e la stabilizzazione di precisi canali nervosi, e la fissazione delle informazioni nella memoria

Tecniche didattiche e consigli operativi 2/2

Utilizzare la motricità	Utilizzare la narrazione	Curare la dimensione affettiva	Dare precedenza alle abilità orali
<ul style="list-style-type: none"> • proporre attività in cui sia necessario muoversi e utilizzare il corpo per eseguire compiti concreti • il metodo Total Physical Response è particolarmente indicato con i bambini 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare testi vicini al mondo dei bambini, che rispondano alla funzione poetico-immaginativa, narrativa, creativa • partire da una situazione lontana (neutra) per arrivare ad una vicina (soggettiva) per stimolare il bambino a raccontare di sé 	<ul style="list-style-type: none"> ••considerare non solo i bisogni comunicativi, ma anche la personalità degli allievi ••il meccanismo spontaneo di acquisizione della lingua si attiva in un ambiente ricco di relazioni e supportivo 	<ul style="list-style-type: none"> ••insistere molto sull'ascolto e sul dialogo ••lavorare sulle immagini ••introdurre testi scritti gradualmente sempre inseriti in un contesto globale significativo ed esplicativo (immagini, suoni, azioni)

Il bambino ha **precise caratteristiche** che possono essere sfruttate **per l'acquisizione linguistica**